

Il presidente del Distretto produttivo di Mazara Giovanni Tumbiolo: "Coinvolgiamo l'Osservatorio mediterraneo" Pesca e acquacoltura, storico accordo con la Libia

A Tripoli intesa di cooperazione a margine dell'incontro fra i premier Mario Monti e Abdel Rahim al-Kib

Michelangelo Milazzo

Accordo tecnico-scientifico e produttivo sulla pesca fra Libia e Italia. Con grandi prospettive per il settore in Sicilia. A margine del recente incontro a Tripoli fra il presidente del Consiglio Mario Monti e il primo ministro libico, Abdel Rahim al-Kib, facendo seguito al Trattato di amicizia, cooperazione e partenariato firmato a Bengasi il 30 agosto 2008, la Libia e l'Italia hanno sottoscritto un accordo in materia di pesca.

A firmare lo storico accordo, il sottosegretario alla Pesca del governo libico, Abdul Adim Al Gareo, e, per la parte italiana, il presidente del Distretto produttivo della Pesca di Mazara del Vallo, Giovanni Tumbiolo. L'accordo prevede una cooperazione economica, tecnica e scientifica fra i due paesi nei seguenti settori: pesca; acquacoltura; lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti ittici; cantieristica navale; sviluppo dei porti da pesca libici; formazione, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Il punto più importante è quello relativo alla limitazione degli sconfinamenti di pescherecci italiani, attraverso la costituzione di un consorzio/joint venture italo-libico che permetterà a trenta pescherecci del Distretto della Pesca siciliano di potere pescare a



Pescherecci all'ancora a Mazara del Vallo

titolo sperimentale e attraverso campagne di ricerca nelle acque libiche. Dopo la sigla dell'intesa, il Distretto della Pesca ha tracciato, in una assemblea, una *road map* per dare seguito agli accordi. Dopo un animato dibattito, è prevalsa la linea del presidente Giovanni Tumbiolo, che si riassume nelle sue dichiarazioni: "La portata dell'iniziativa è tale da pretendere una partecipazione ampia e una condivisione con le istituzioni sociali, sindacali e le categorie produttive. La Libia per la sua ricchezza di risorse e opportunità fa gola a molti paesi. Aver definito una base di cooperazione impone

a tutti l'uso di buon senso, di un atteggiamento positivo al fine di avviare una reale cooperazione scientifica e produttiva. Per queste ragioni credo che l'azione del Distretto debba lasciare il passo all'Osservatorio mediterraneo della Pesca, coordinato dall'ingegner Giuseppe Pernice, per consentire al Distretto, alla Sicilia, all'Italia di presentarsi con il massimo delle competenze disponibili a livello scientifico, tecnico, giuridico, economico-finanziario e politico. Infatti la presenza nell'Osservatorio di personalità di altissimo valore è la migliore garanzia di imparzialità ed apertura".

Il concorso

Allievi del Nautico sulle navi Grimaldi In palio due imbarchi-premio

Jacopo Di Giovanni

L'International Propeller Clubs Port of Palermo, associazione senza scopo di lucro che da anni opera nell'ambito del settore marittimo e dei trasporti, indice una selezione finalizzata a offrire un periodo d'imbarco sulle navi sociali del gruppo armatoriale Grimaldi Group di Napoli, che ha offerto la propria disponibilità.

Il premio sarà assegnato a un allievo di coperta e a un allievo di macchina che consegnerà il diploma presso l'Istituto nautico "Gioeni Trabia" di Palermo nel corso dell'anno scolastico 2011/2012.

Per partecipare occorre: essere iscritto nelle matricole della Gente di Mare di prima categoria; essere in possesso dei corsi base (*basic training*) previsti dalle vigenti convenzioni internazionali, acquisiti improrogabilmente entro il 31 luglio prossimo. I diplomandi dell'istituto, per partecipare alla sele-

zione, dovranno indirizzare alla segreteria scolastica specifica domanda entro e non oltre il 10 luglio, dichiarando di possedere i requisiti di cui sopra.

La selezione di assegnazione dei due premi verrà effettuata sulla base dei seguenti elementi: voto di diploma (punti 25); mappa concettuale per gli esami di Stato (punti 10); tesina su uno degli argomenti afferenti il percorso didattico (punti 65); sarà particolarmente valutata l'originalità delle tesine riguardanti il settore marittimo portuale.

La valutazione verrà effettuata dopo la conclusione degli esami di Stato da una commissione così composta: un rappresentante dell'International Propeller Clubs Port of Palermo; un rappresentante delegato dall'Istituto nautico "Gioeni Trabia" di Palermo; infine, un esperto nel settore marittimo-portuale designato dall'International Propeller Clubs Port of Palermo.

Il bando di 200 milioni scadrà il 13 aprile: Bruxelles promuove un "info day"

Rete Ten-T, adesso l'Europa guarda a Sud

La Commissione Ue chiede modifiche: "Il progetto sia più mediterraneo"

Subacquea

Esami del corso Ots al Cedifop: sommozzatori anche da Iran e Brasile